

# DA RICORDARE

## FESTA DELLA LIBERAZIONE – 25 APRILE

Come cristiani e cittadini siamo chiamati a fare memoria di questo evento a fondamento della nostra democrazia e libertà

A Venegono Inferiore: ore 11.30 ritrovo presso il piazzale del cimitero

A Venegono Superiore: ore 10.30 S. Messa e cortei ai monumenti  
(è sospesa la S. Messa delle ore 8.30)

## PREGHIERA DELLE FAMIGLIE

**“ANNUNCIATE CON GIOIA LA BELLEZZA DELL’ESSERE FAMIGLIA”**  
venerdì 28 aprile 2023 alle ore 21.00 nella chiesa Parrocchiale di  
S. Michele Arcangelo in Via Don Macchi, 3 Voltorre – Gavirate

## ORDINE FRANCESCANO SECOLARE

Incontro di formazione aperto a tutti

**Domenica 30 aprile, ore 15.00 – Sala Cineteatro di Venegono I.**

# DAL NOSTRO ORATORIO

## GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

Si terrà a Lisbona dall'1 al 6 agosto e vi parteciperanno alcuni giovani della nostra Comunità e di Castiglione Olona. Alle Ss. Messe di questa domenica ci chiederanno di sostenere chi vi parteciperà.

## RAGAZZI DELLA PRIMA COMUNIONE

**Domenica 30 aprile, ore 10.00 - Istituto Ludovico Pavoni a Tradate**  
Ritiro spirituale. Conclusione con la S. Messa delle ore 15.00 con i genitori.

## ORATORIO FERIALE 2023

Si terrà dal 12 giugno al 14 luglio nelle modalità dello scorso anno. Gli adolescenti che sono interessati a fare gli animatori e non si sono ancora iscritti al corso di formazione devono inviare subito una mail all'indirizzo [shalom.venegono@gmail.com](mailto:shalom.venegono@gmail.com)

La proposta dell'Oratorio FERIALE vuole anche rispondere all'esigenza delle famiglie di accudire i propri figli nel tempo di vacanza da scuola. Per questo abbiamo bisogno anche dell'aiuto dei genitori, compatibilmente con l'impegno lavorativo, perché si occupino di alcuni servizi anche durante la giornata: gestione bar, pulizie, "pronto soccorso", vigilanza...



**Comunità Pastorale Beato A.I. Schuster**

**domenica 23 aprile 2023**

## III Domenica di Pasqua

«Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro...». In questo tempo pasquale la liturgia ci fa pregare queste parole concludendo alcuni prefazi (la preghiera prima del canto del *Santo, santo, santo...*). Mentre lo prego mi chiedo: davvero l'umanità esulta, vive la gioia per la risurrezione di Gesù? Oltre all'indifferenza o alla non conoscenza di Gesù e della sua morte e risurrezione per la salvezza di ogni uomo, le notizie di questi mesi e degli ultimi giorni mi portano a pensare ad una umanità ferita dalle guerre, dalle discordie, dalla fame, dall'angoscia per il futuro. La ripresa del conflitto in Sudan, le tensioni in Israele, la guerra in Ucraina, le manovre cinesi attorno a Taiwan, la guerra civile in Siria... mi portano a chiedermi: come gioire in mezzo a tanta sofferenza e tristezza?

Se lo è chiesto anche l'arcivescovo nella sua proposta pastorale, nei paragrafi dedicati al canto dell'*Alleluia*: «Il mistero della gioia sembra diventato un enigma piuttosto che una grazia. La vita è segnata da troppo soffrire, da troppe preoccupazioni per sé e per gli altri, da troppi motivi di tristezza: come è possibile la gioia?». Mons. Delpini prosegue ricordando l'episodio dei due discepoli di Emmaus a cui si fa

compagno di strada il Signore Risorto. Egli si affianca a loro, ascolta i loro discorsi, nota che i loro volti sono tristi. È la tristezza di chi ha assistito alla fine tragica del proprio maestro e alla delusione che ne è derivata, sfumando ogni loro speranza nella liberazione di Israele dal dominio oppressivo dei Romani. Come loro siamo anche noi: «Come quel pomeriggio di Pasqua, i discepoli di sempre camminano portando il peso della vita, le delusioni, i drammi e le ferite di ogni storia personale, familiare, comunitaria». Portiamo la sofferenza dell'umanità per i focolai di guerra che la dilanano e paiono non finire.

Abbiamo però la grazia di avere accanto a noi il Risorto e di riconoscerlo presente, soprattutto nell'eucaristia: I discepoli, «senza che l'esistenza sia diventata più facile, senza che i problemi siano risolti, portando in chiesa la loro vita, offrendola come povero gemito sull'altare, nella forma di un po' di pane e di vino mescolato con acqua, incontrano il principio della gioia quando la Parola della Scrittura fa ardere il loro cuore e riconoscono Gesù "allo spezzare del pane"». Portiamo nella S. Messa questa umanità dolente e incontriamo Colui che dona la gioia vera perché ha vinto il peccato, il male e la morte e vincerà anche ogni resistenza alla pace.

# STRAVENEGONO



**VENTISETTESIMA EDIZIONE**

*Manifestazione sportiva amatoriale, non competitiva ad andatura libera per le strade di Venegono*

**LUNEDI'**  
**1 MAGGIO 2023**

- \* **Percorso di 5 km o di 8 km**
- \* **In caso di pioggia percorso unico di 5 km**
- \* **Ritrovo dalle ore 9,15 in piazza della Chiesa di Venegono Inferiore per il ritiro del pettorale**
- \* **Partenza: ore 10,00 - Arrivo in Oratorio**
- \* **Quota di partecipazione: offerta libera**
- \* **Medaglia ai primi 800 arrivati**
- \* **Non sono previste classifiche trattandosi di manifestazione sportiva amatoriale, non competitiva ad andatura libera**
- \* **All'arrivo consegna premi sorteggiati tra tutti i partecipanti ed alle ore 12.00 sorteggio premio sorpresa tra i presenti offerto da Nel Cuore del Paese**



***In Oratorio sarà attivo uno Stand Gastronomico***

**ORATORIO**  
CASA DEL PAESE  
VENEGONO INFERIORE

Con l'iscrizione alla Stravenegono il partecipante dichiara di conoscere nell'interezza e di accettare il regolamento esposto in partenza; di essere idoneo fisicamente alle caratteristiche della manifestazione; di assumersi tutti i rischi derivanti alla sua partecipazione e di esonerare gli organizzatori da ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni a persone e/o cose da lui causati o a lui derivanti. I partecipanti dovranno rispettare le norme del Codice della Strada.